

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO

C.F. 92116650349

Ufficio periferico di Rovigo

OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA

R.D 29/08/1875

OGGETTO: (RO-E-1434) Lavori per la realizzazione di opere di difesa idraulica a protezione dell'arginatura sinistra del Po di Goro nel territorio comunale di Ariano nel Polesine (RO) tra gli st. 189 e 192.

Lavori per la messa in sicurezza della pista di servizio in sommità dell'argine sinistro del Po di Goro nel tratto compreso tra gli stanti 182 e 195 in Comune di Ariano nel Polesine (RO).

RELAZIONE

L'Ufficio Operativo di Rovigo esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2^a categoria relativamente alla sinistra idrografica del Fiume Po, dal confine mantovano all'incile del Po di Maistra, ed ai corsi d'acqua, in sinistra e destra idraulica che costituiscono il Delta del Po come di seguito indicati: (Po di Maistra, Po di Tolle, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca; argini di collegamento Po di Maistra – Po della Pila in isola Cà Venier, Po delle Tolle in Isola di Polesine Camerini e Po delle Tolle – Po di Gnocca in isola della Donzella; sinistra idraulica del Po di Goro con gli argini di collegamento Po di Goro – Po di Gnocca) per un'estesa complessiva di circa 370 km.

L'arginatura in sponda sinistra nel tratto terminale del fiume Po di Goro, tra la località "Idrovora di Goro", a monte, e la località "cimitero di Gorino", a valle, per un'estesa di circa Km 0,800, è stata recentemente interessata da una serie di interventi resesi necessari per ripristinare un tratto in "frodo", pressoché privo del petto a fiume e della difesa spondale, mediante la fornitura e la posa in opera di una considerevole quantità di materiale lapideo.

Dal Settembre 2018 al Maggio 2021, con tre interventi eseguiti in periodi diversi, sono transitati centinaia di autotreni lungo il tratto della pista di servizio interessata dai lavori per il conferimento del pietrame nei cantieri.

Il predetto transito dei mezzi d'opera ha provocato, in certi tratti, pericolosi cedimenti delle banchine arginali lato campagna e lato fiume nonché ingenti danni al manto stradale, non adatto a sopportare tali sollecitazioni, con la conseguente formazione di ormaie, buche, dossi, ecc..

Per motivi di sicurezza alla viabilità ordinaria, dal Dicembre 2018, il suddetto tratto di pista arginale è interdetto al pubblico transito con Ordinanza di divieto emessa dall'Amministrazione Comunale di Ariano nel Polesine, concessionaria.

L'esecuzione dell'ultimo intervento, conclusosi nel Maggio 2021, è stata resa possibile grazie al finanziamento concesso dalla Regione Veneto con Decreto n. 306 del 21/12/2007 (impegno n. 5911/2007) per l'importo complessivo di € 400.000,00, ed autorizzato con nulla osta n. 44358 del 01/02/2019.

Successivamente, con nota n. 17843 del 02/07/2021, questo Ufficio ha chiesto l'autorizzazione all'utilizzo delle economie provenienti dai lavori del predetto finanziamento.

Con nota n. 350012 del 05/08/2021, che si allega in copia, la Regione Veneto Direzione Difesa del Suolo di Venezia ha comunicato il nulla osta all'utilizzo delle relative economie.

Inoltre, a seguito nostra richiesta n. 29871 del 15/11/2021, la Regione Veneto Direzione Difesa del Suolo di Venezia con nota n. 566915 del 02/12/2021, ha concesso la proroga al 31/12/2022 del termine per la rendicontazione finale dell'intervento.

Il presente progetto è finalizzato al ripristino della quota originaria del tratto della sommità dell'argine maestro della sinistra del Po di Goro compreso fra gli st. 182 e 195 con lo scopo di preservare e garantire un idoneo livello di sicurezza idraulica.

L'intervento, per un'estesa di circa 3,000 Km, prevede sostanzialmente la scarifica eseguita con idonea fresa meccanica del manto stradale sconnesso della pista di servizio, successiva sistemazione delle banchine e della pista di servizio mediante la fornitura e la posa di materiale granulare stabilizzato, steso e ben compattato con idonei mezzi d'opera, regolarizzato con pendenze cosiddette a "schiena d'asino" onde evitare ristagni d'acqua, fino alla quota stabilita dalla D.L..

La riasfaltatura del tratto di pista di servizio di che trattasi verrà eseguita con un successivo intervento, tenuto conto delle disponibilità finanziarie di AIPo.

Le opere previste nel presente progetto si possono così riassumere:

- preliminare sfalcio della vegetazione presente sulle banchine laterali della pista di servizio arginale comprese fra gli st. 182 e 195;

- scarifica con fresa stradale del tratto di pista di servizio interessato con spessori indicati dalla D.L. in cm 6;
- ripristino delle banchine e ripristino della pista di servizio della sommità arginale mediante fornitura, stesa e compattazione di materiale stabilizzato con idonei mezzi operativi.

La quantificazione del materiale granulare stabilizzato è prevista a mezzo di pesatura o cubatura su autocarro o in opera a compattazione avvenuta.

Oltre alla presente relazione il progetto comprende i seguenti allegati:

- Inquadramento geografico;
- Corografia;
- Planimetria;
- Sezione tipo;
- Computo metrico dei lavori;
- Stima dei lavori (inclusa Analisi dei prezzi; Quadro d'incidenza della manodopera);
- Schema di Scrittura Privata;
- Capitolato Speciale di Appalto;
- Cronoprogramma;
- Documentazione Fotografica;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Fascicolo Ambientale.

Si evidenzia che l'art. 14) comma 1 delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI DELTA) approvato con D.P.C.M. 13/11/2008 prevede l'obiettivo di sostenere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa quali elementi essenziali per assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e qualità ambientali del territorio, in particolare mantenendo in piena funzionalità le opere di difesa idraulica.

Si è pertanto previsto di intervenire lungo l'arginatura nel tratto segnalato dal personale competente per territorio, ritenuto prioritario.

Il quadro economico, redatto in conformità al punto 2.3 della Scheda A) – predisposta dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Importo del finanziamento	€	114.343,59
Importo lavori a misura	€	84.490,56
Importo lavori a corpo	€	0,00
Importo lavori in economia	€	0.00
Importo totale lavori	€	84.490,56
Importo soggetto a ribasso	€	84.490,56
Oneri della sicurezza aggiuntivi	€	2.780,26
Totale Base di gara	€	87.270,82
Somme a disposizione		
1 – Assicurazione progettisti art. 24 comma 4) D.Lgs. 50/2016	€	200,00
2 – Incentivo art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€	1.745,42
3 – Accertamenti di laboratorio	€	2.000,00
4 – Imprevisti ed opere complementari	€	427,77
5 – Coordinatore Sicurezza Esterno in fase di progettazione ed esecutiva	€	3.500,00
6 - I.V.A. - 22%	€	19.199,58
Totale Somme a disposizione	€	27.072,77
TOTALE	€	114.343,59

I prezzi applicati alle stime, per le lavorazioni, sono stati desunti dalle analisi prezzi allegate in perizia dal Prezziario ufficiale di riferimento edito da A.I.Po di Parma – Anno 2020-2021 e dal “Prezziario Regione Veneto” edizione 2019;

Per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, dal prezzo A.I.Po di Parma, aggiornamento al febbraio 2009, dal Prezziario ufficiale di riferimento edito da A.I.Po di Parma – Anno 2020-2021 e dal “Prezziario Regione Veneto” edizione 2019.

Qualora in fase esecutiva dovesse risultare necessario individuare una nuova lavorazione non prevista, per determinare il relativo prezzo si farà riferimento al Prezziario AIPO Ed. 2020-2021, dal Prezziario della Regione Veneto ultima Edizione e, in subordine, si procederà alla determinazione del nuovo prezzo mediante specifiche analisi dei prezzi elementari secondo quanto stabilito in C.S.A..

Ai fini dell’applicazione della normativa riguardante il D.Lgs. 81 del 09/04/2008 (Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili) trattandosi di lavori di “manutenzione di opere idrauliche” ed essendo possibile la presenza contemporanea di più imprese è stato allegato al presente progetto il Piano di Sicurezza e Coordinamento a firma di un Tecnico appositamente incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (è omesso il Fascicolo dell’opera trattandosi di lavori di ordinaria manutenzione non strutturali e privi di impianti, in analogia a quanto disposto dagli artt. 90 e 91 del D. Lgs. 81/2008 e smi per gli interventi edili).

I costi della sicurezza, evidenziati nel P.S.C., che individuano, ai sensi dell'art. 100) del D.Lgs. 81/2008, la parte del costo dell'opera non assoggettabile a ribasso nelle offerte delle imprese concorrenti, sono determinati, conformemente al disposto della Determina AIPO n. 1346 del 20/07/2007, sulla base di specifiche voci del prezzario di riferimento AIPO e costituiscono parte integrante delle somme per lavori indicate nel computo metrico e nella stima ed ammontano a complessivi € 2.780,26 (euro duemilasettecentottanta/26).

Ancora relativamente al quadro economico si rileva che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione sono previste le cifre di € 1.745,42 per accantonamento 2% di cui all'art. 113) della DLgs 50/2016, di € 2.000,00 per prove di laboratorio, di € 3.500,00 per la nomina del C.S.E., di € 19.199,58 per il rimborso dell'IVA, di € 427,77 per imprevisti ed opere complementari e di € 200,00 per l'assicurazione dei progettisti ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 50/2016.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo un periodo complessivo di giorni 90 (novanta), questi comprensivi di giorni 9 (nove) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi meteorologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo della impraticabilità dei luoghi.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre eventuali sospensioni qualora si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la temporanea interruzione dei lavori.

Ai fini dell'applicazione delle vigenti norme in materia di qualificazione dei soggetti esecutori di lavori pubblici (art. 61 del D.P.R. 207/2010), la categoria prevalente è la seguente:

- OG 3 (I): STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI

e dovranno essere realizzati da un'Impresa con impiego di idonei mezzi meccanici.

Con riferimento alle Linee Guida VINCA, riportate per le parti d'interesse negli allegati progettuali (Fascicolo Ambientale), relative alla realizzazione di tutti i lavori di manutenzione/sistemazione da effettuarsi nell'ambito di competenza dell'Ufficio AIPO di Rovigo, adottate dalla Regione del Veneto con Decreto del Direttore della Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 151 del 14/06/2017 a seguito dell'esito favorevole con prescrizioni, raccomandazioni e suggerimenti espresso con Decreto del Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni n. 3 del 21/03/2017 (riportato nel Fascicolo Ambientale) e della Relazione

istruttoria tecnica 164/2016 datata 30/08/2016 (Pratica 3089) costituente l'Allegato B di quest'ultimo Decreto, si precisa che l'intervento di cui al presente progetto ricade nella seguente tipologia:

5. "Manutenzioni delle piste di servizio argini fluviali, di prima e seconda difesa a mare (Opere viabili al fine di consentire il monitoraggio degli argini ed il raggiungimento di ogni punto dell'arginatura con automezzi leggeri e pesanti)".

Il presente progetto recepisce le relative prescrizioni, raccomandazioni e suggerimenti di cui agli atti di approvazione delle suddette Linee Guida.

A tal fine è stato compilato e sottoscritto dal Proponente, quale documentazione di progetto, l'allegato E di cui alla DGRV 1400/2017 in formato cartaceo (riportato nel Fascicolo Ambientale), ricadendo il progetto nelle ipotesi di esclusione secondo l'allegato A - paragrafo 2.2 - punto b/10 - della suddetta DGRV.

Con riguardo all'autorizzazione paesaggistica si precisa che ai sensi del DPR n. 31 del 13/02/2017 art. 2 c.1 Allegato A (punto A.25) il presente intervento non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica in quanto ricompreso negli "interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua".

Il progetto è inserito nella Programmazione Triennale AIPo 2019-2021 con codice opera "RO-2019-942" - annualità 2019.

Il presente progetto trova copertura finanziaria con Determina n. 1668 del 10/12/2021 – Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato 2021 – Capitolo di spesa 201540 – Annualità 2022.

Rovigo, lì _____

IL PROGETTISTA
(Funz. Tec. Bologna Geom. Lauro)